

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l' articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della legge regionale n. 3/2015 e s.m.i.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 128 del 3 aprile 2024 concernente "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Stima delle entrate e delle spese al 31 dicembre 2023. Risultato di Amministrazione e Avanzo finanziario presunto al 31 dicembre 2023. Aggiornamento";
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 gennaio 2024, n. 15 con cui si approva, tra gli altri, il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2024-2026" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026";
- VISTO il D.P.Reg. n. 2521 del 08 giugno 2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.199 del 28 maggio 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'avv. Ignazio Tozzo;
- VISTO il D.P.Reg. n. 1454 del 17 aprile 2023 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 142 del 30 marzo 2023, è stata differita di due anni la scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione conferito all'Avv. Ignazio Tozzo;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO l'articolo 8, comma 2 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni secondo cui “le economie comunque realizzate sugli stanziamenti dei capitoli istituiti in forza del comma 1 o comunque relativi a spese con vincolo di specifica destinazione possono essere riscritte nei successivi esercizi ai pertinenti capitoli con le modalità previste dal comma 1 dell'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e in particolare il comma 2 bis che recita “Gli eventuali risparmi di spesa derivanti dalla rimodulazione dei profili di ammortamento dei mutui e prestiti contratti dalla Regione sono destinati alla riduzione del debito e/o a spese di investimento nonché alla dismissione dei contratti derivati, fatto salvo quanto già disposto in materia da vigenti norme nazionali”;

VISTO l'articolo 26 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” che istituisce un Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica;

VISTO l'articolo 8, comma 2 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” che incrementa per il 2021 il predetto Fondo;

VISTA la nota prot. n. 6739 del 27.02.2024, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha chiesto di iscrivere nel bilancio della Regione, la somma di euro 1.446.000,00, per l'esercizio finanziario 2024, nel capitolo 474113 corrispondenti alle economie realizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023;

VISTA la nota della Ragioneria centrale competente prot. n. 20581 del 23.04.2024 con cui si trasmette la suindicata nota dipartimentale e si esprime parere favorevole alla richiesta variazione;

VERIFICATO che, alla data del presente decreto, le economie di cui si chiede la riproduzione risultano tra le quote vincolate disponibili dell'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO il punto 11 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente l'attività finanziaria” che prevede che “Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario”;

RITENUTO pertanto di dover procedere ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio di cui al precedente capoverso, senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, cui il Ragioniere Generale provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione dei provvedimenti di variazioni;

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere in aumento al capitolo di spesa 474113 la somma di euro 1.446.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2024, mediante incremento di pari importo del capitolo di entrata n. 2 “Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente.”, e la contestuale variazione in termini di cassa mediante prelevamento dal capitolo di spesa 215710 “Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa”;

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2024, le opportune variazioni.

DECRETA

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2024, n. 15, sono introdotte le seguenti variazioni sia in termini di competenza che di cassa:

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

Capitolo 0002	+ 1.446.000,00	-----
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente		

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione

MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti

PROGRAMMA 3 – Altri fondi

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.10 – Altre spese correnti	- 1.446.000,00
---	-----------------------

Capitolo 215710	- 1.446.000,00
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.	

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Dipartimento regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo

Missione 7 – Turismo

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 – Spese correnti

Macroaggregato 1.04 – Trasferimenti correnti

Missione 7 – Programma 1	+ 1.446.000,00	+1.446.000,00
---------------------------------	-----------------------	----------------------

Capitolo 474113

Spese per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica di cui all'articolo 26 del D.L. 22 marzo 2021, n.41, e s.m.i. D.L. n. 41/2021, art. 26; D.L. n. 73/2021, art. 8, c.2; CODICI: U.I.04.03.99 - N.F. 2 - V - Rif. cap. entrata 8080	+ 1.446.000,00	+ 1.446.000,00
--	-----------------------	-----------------------

Art. 2

Le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi del punto 11 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., come Allegato 8/1 al medesimo decreto legislativo a cura del Ragioniere Generale.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, **30 APR. 2024**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S.07
Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Rosaria Piazza

IL RAGIONIERE GENERALE
Avv. Ignazio Torzo



